



CANTIERI, CONFRONTO BOCCIA-SIRI: LE INFRASTRUTTURE SONO DA FARE

Presenti i leader delle associazioni di Puglia e Basilicata, De Bartolomeo e Lorusso

"Occorre passare dal Contratto di Governo al Patto per il Paese, sbloccando i cantieri, senza intaccare il deficit. Ed è altrettanto necessario uscire dalla negatività con cui ci percepiamo. Il Mezzogiorno non è il Sud di nulla ma è centrale tra Europa e Mediterraneo. Il Sud chiede occupazione e non assistenza. L'economia è la vita di un Paese. E l'Italia merita una politica che sia un gigante perché ha un'economia da gigante". Ne è convinto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, intervenuto ieri al convegno "Le infrastrutture per la competitività del sistema economico appulo lucano", organizzato ad Altamura da Confindustria Puglia e Confindustria Basilicata, in collaborazione con Confindustria Bari e Bat, per richiamare l'attenzione di Governo e Regioni sul potenziamento della rete strategica dei territori.

Padroni di casa Domenico De Bartolomeo e Pasquale Lorusso, numeri uno rispettivamente di Confindustria Puglia e Basilicata.

"Piena disponibilità al confronto e soprattutto a lavorare insieme - ha risposto dallo stesso palco il sottosegretario alle Infrastrutture, Armando Siri -. Io non rappresento la controparte, ma sono tra coloro che le infrastrutture le vogliono fare. Per superare i nodi della burocrazia dobbiamo nominare un commissario straordinario alle Infrastrutture per fare in modo che le opere strategiche di cui ha bisogno il Paese siano fatte nei tempi necessari". Questa mattina in programma anche il vertice tra il premier Conte, i ministri Di Maio e Toninelli e le associazioni di categoria sul tema del ddl Sbloccacantieri. Per Confindustria parteciperà il vicepresidente Stefan Pan.

Mattioli e Panucci al B20: Il futuro dell'industria passa per commercio, innovazione e sostenibilità

"Libero commercio, innovazione e sostenibilità sono elementi prioritari per l'industria", ha commentato Licia Mattioli, vicepresidente per l'internazionalizzazione di Confindustria, che ha partecipato insieme al direttore generale Marcella Panucci ai lavori del B20 che si sono svolti ieri e oggi a Tokyo presso la sede della Nippon Keidanren, la Confindustria giapponese, dal titolo "Realizzare la società 5.0 per gli SDGs", gli obiettivi ONU per lo sviluppo sostenibile.

Le proposte delle associazioni industriali dei Paesi del G20 sono raccolte nella dichiarazione finale, consegnata al Premier giapponese Shinzo Abe, con l'obiettivo di porre all'attenzione del vertice dei leader politici che si svolgerà a Osaka a fine giugno gli elementi prioritari per l'industria.

"In queste due giornate di lavoro - ha detto Mattioli - abbiamo condiviso con le altre associazioni industriali proposte e suggerimenti per promuovere un commercio più libero, ma più uniformemente regolamentato, senza distorsioni del mercato causate da sussidi statali. Se dovessi riassumere in un motto quanto è emerso dal confronto di Tokyo direi: be courageous, be strong. Questo è ciò che sentono le imprese: siamo in grado di cambiare il mondo, vogliamo farlo e lo abbiamo ribadito forte e chiaro". Sul sito www.b20tokyo.org sarà possibile scaricare il testo della dichiarazione finale.



Revello al Sole24Ore: Fridays for Future, ci siamo



"L'economia circolare è la risposta. Siamo impegnati da anni verso la sostenibilità che migliora l'impatto ambientale, le performance economiche e riduce i costi di produzione". Lo sostiene Rossana Revello, presidente del gruppo tecnico Responsabilità sociale di Confindustria, in una lettera pubblicata oggi dal Sole24Ore in occasione del Fridays for future.

Sole24Ore, Italia-Cina

Mareschi Danieli: Regole e reciprocità da rispettare



Agrusti: Di Trieste si parli con tutti gli interlocutori



Gemme a Unomattina: Ambiente crea occupazione



"Gli investimenti ambientali hanno un impatto positivo sull'occupazione: il 63% dei nuovi contratti del 2018 in aree di progettazione, ricerca e sviluppo sono profili green. In Italia l'84% delle industrie ha sostituito vecchi impianti con quelli di ultima generazione riducendo le emissioni del 17,5%". Lo ha detto Claudio Gemme, presidente del gruppo tecnico Industria e ambiente di Confindustria, ospite oggi di Unomattina.